

Presepe delle Marinerie Dedicato ai nostri Caduti

ARIA DI NATALE Sarà ricostruita la Bellaria di un tempo con le vele storiche dipinte come segno di riconoscimento. Il creatore Boari: "La nostra città era una delle più importanti dell'Adriatico in quest'ambito"

Sul porto torna il presepe delle Marinerie di Stefano Boari, una dedica ai marinai morti tragicamente in mare. Non è infatti distante dal monumento ai caduti in mare la realizzazione di Boari che quest'anno ha allestito il presepe sotto al gazebo del club motonautico, prima del ponte della cima Coppi lato Igea Marina. Un luogo particolarmente significativo per ricordare, attraverso l'opera realizzata da Stefano Boari, la città di Bellaria Igea Marina prima e dopo l'ultima guerra mondiale. Il presepe rappresenta una piccola ricostruzione della Bellaria Igea Marina di un tempo, con le barche dei pescatori, i simboli cittadini come la Casa Rossa Panzini e la Torre Saracena. Peculiarità di questo presepe sono le vele storiche delle Marinerie di Bellaria Igea Marina, realizzate e dipinte interamente a mano con colori naturali, più precisamente con polveri di ossido minerali, diluiti e fissati con acqua di mare secondo l'antico metodo adottato dalle famiglie marinare. Ognuna di queste era caratterizzata da un suo simbolo, che permetteva di riconoscersi sia in mare, fra gli stessi marinai, che da terra, dai propri cari, in attesa del ritorno dalla pesca o da viaggi per il trasporto di merci varie con diverse destinazioni. "Come confermato da alcuni archivi storici e da alcuni incontri di studio nazionali ed internazionali, la città di Bellaria Igea Marina risulta, assieme a Chioggia, Grado, Cesenatico ed Atene, una delle città dell'Adriatico più importanti per quanto riguarda le vele dipinte", spiega il creatore del presepe Stefano Boari, che dedica "un pensiero particolare al carissimo e compianto amico Leo Gori, mio ispiratore per portare avanti il progetto delle Vele Storiche appartenenti alle famiglie marinare della nostra città". (g.d.)